



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA MONITORAGGIO SISMICO DELLO STROMBOLI

COMUNICATO DEL 20/10/2010
(Aggiornamento alle 09:30 ora locale)

Questo comunicato è relativo all'analisi dei segnali sismici effettuata presso la sala di monitoraggio della sezione INGV di Napoli (Osservatorio Vesuviano), dove sono centralizzati i segnali della rete sismica a larga banda che opera sullo Stromboli.

Attualmente sono acquisiti i dati da 10 delle 13 stazioni che compongono la rete. L'attività sismica registrata nelle ultime 24h ha presentato le seguenti caratteristiche (tempi GMT):

- L'analisi dei sismogrammi ha evidenziato 11 segnali sismici associabili ad eventi franosi. Due di questi segnali, di piccola entità, sono riferibili all'area della Sciara del Fuoco. I restanti nove segnali, quasi tutti di piccola entità, sono visibili alla stazione STRD facendo supporre una localizzazione nel settore meridionale dell'isola.
- L'ampiezza del tremore è su valori medio-bassi.
- Il conteggio degli eventi Very Long Period (VLP) fornisce è reso difficoltoso dal rumore sismico a bassa frequenza di origine marina. Una stima basata sul conteggio degli explosion-quakes fornisce un valore di circa 10 eventi/ora.
- La stima dell'ampiezza dei segnali VLP è resa difficoltosa dal rumore sismico a bassa frequenza di origine marina.
- La localizzazione della sorgente dei segnali VLP mediante analisi della semblance è resa difficoltosa dal rumore sismico a bassa frequenza di origine marina.
- I parametri di polarizzazione del segnale sismico nella banda di frequenza VLP sono disturbati dal rumore sismico a bassa frequenza di origine marina.
- L'ampiezza degli explosion-quakes è su valori bassi.